



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

PEC: a che punto siamo?

Roma, 29 luglio 2010

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Indice

1. PEC: la visione
2. PEC: le azioni
 - 2.1 Pubblica amministrazione*
 - 2.2 Professionisti*
 - 2.3 Imprese*
 - 2.4 Cittadini*
3. PEC: i risultati



1. PEC: La visione



1. PEC: la visione

1/3

Obiettivo:



Una nuova PA trasparente, veloce, efficiente e capace di rispondere alle esigenze di un Paese moderno

- L'obiettivo è ambizioso, gli strumenti numerosi
- La Posta Elettronica Certificata è uno dei propulsori del cambiamento

Cosa è la PEC:



La Posta Elettronica Certificata (PEC) è uno strumento che consente di attribuire ad un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento



1. PEC: la visione

2/3

Perché puntare sulla PEC?

- La PEC rompe gli schemi e supera le difficoltà che hanno da sempre caratterizzato il rapporto tra PA e i propri “clienti”
- Con la PEC è possibile avere un rapporto con la PA rapido, semplice, diretto, economico e certo
- Con la PEC è data a tutti la possibilità di esercitare una opzione *voice* (vedi Albert Hirschman)



1. PEC: la visione

3/3

- La diffusione di PEC nel Paese è un processo che si autoalimenta
- Più cittadini, imprese, professionisti e amministrazioni pubbliche cominceranno a utilizzare questo nuovo canale di comunicazione per scambiarsi istanze e documenti
 - ➡ più ciò innescherà un circolo virtuoso nel quale, come è accaduto con i telefoni cellulari o con i computer, ciascun soggetto non potrà più esserne privo,
 - ➡ maggiore sarà l'efficienza e la qualità del sistema di comunicazione tra i diversi attori economici
- Innescare questo circolo virtuoso richiede il raggiungimento di una “massa critica”, una soglia superata la quale tutti i tasselli del puzzle cominceranno a dare forma e sostanza al disegno di riforma avviato dal Governo



2. PEC: le azioni



2. PEC: le azioni

PEC: quattro leve che innescano il circolo virtuoso



Pubbliche amministrazioni



Professionisti



Imprese



Cittadini



2.1 Pubblica amministrazione

1/3

1. Norme

Secondo quanto previsto dalla legge, le amministrazioni devono:

- dotarsi di PEC per qualsiasi scambio di informazioni e documenti (art. 6 del Codice dell'amministrazione digitale)
- istituire una casella PEC per ciascun registro di protocollo (art. 47 comma 3 del Codice dell'amministrazione digitale)
- dare comunicazione al DigitPA degli indirizzi PEC istituiti per ciascun registro di protocollo (art. 16 comma 8 della L. 2/2009)
- pubblicare nella pagina iniziale del sito web istituzionale l'indirizzo PEC a cui il cittadino può rivolgersi (art. 54 comma 2-ter del Codice dell'amministrazione digitale)
- comunicare con i propri dipendenti unicamente tramite PEC (art. 16-bis comma 6 della L. 2/2009)



2.1 Pubblica amministrazione

2/3

2. Vantaggi

Con la PEC le amministrazioni **possono:**

- ➔ Dialogare direttamente con i propri “clienti”
- ➔ Semplificare i processi lavorativi
- ➔ Ridurre i tempi di esecuzione e i costi del servizio
- ➔ Aumentare qualità ed efficacia
- ➔ Disporre di un elenco puntualmente aggiornato degli indirizzi dei cittadini e delle amministrazioni dotate di PEC

... in sostanza contribuire al processo di ammodernamento del Paese!



2.1 Pubblica amministrazione

3/3

3. Azioni

Ad oggi le PA dotate di PEC sono più di **11.000**

- DigitPA quotidianamente monitora l'aggiornamento del sito www.indicepa.gov.it
- Formez PA ha realizzato:
 - una rilevazione on line sulla dotazione e l'utilizzo della PEC nelle PA centrali e locali
 - 500 telefonate al giorno negli ultimi mesi alle PA per sollecitarle sugli adempimenti normativi relativi alla PEC



2.2 Professionisti

1/3

1. Norme

- **La Legge n. 2/2009 stabilisce che:**
 - I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata
 - Le comunicazioni tra PA e professionisti possono avvenire attraverso la PEC senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo
 - La consultazione per via telematica dei singoli indirizzi di posta elettronica certificata nel registro delle imprese o negli albi o elenchi costituiti avviene liberamente e senza oneri.
 - L'estrazione di elenchi di indirizzi è consentita soltanto alle PA per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza



2.2 Professionisti

2/3

2. Vantaggi

Tramite la PEC i professionisti **possono**:



Gestire le comunicazioni ufficiali con gli enti di previdenza e con la PA



Sostituire le raccomandate A/R e tutti quei documenti che possono essere utilizzati in via legale (es. lettere di sollecito crediti, lettere di diffida, ecc.)



Inviare e ricevere contratti e fatture



2.2 Professionisti

3/3

3. Azioni

- Il Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con DigitPA, sta supportando gli Ordini professionali nell'adempimento dell'obbligo di pubblicare un elenco riservato con l'indirizzo di PEC degli iscritti
- È in corso di realizzazione il portale che consentirà a tutte le PA di accedere agli elenchi riservati degli Ordini professionali



2.3 Imprese

1/3

1. Norme

- Il settore delle imprese merita un approfondimento
 - da novembre del 2008 tutte le imprese costituite in forma societaria **hanno l'obbligo** di indicare il proprio indirizzo PEC nella domanda di iscrizione al registro delle imprese
 - per le altre, l'obbligo scatterà il 29 novembre 2011



2.3 Imprese

2/3

2. Vantaggi

La PEC **consente** alle imprese di semplificare le comunicazioni ufficiali per:

- ➔ tutte le comunicazioni con INPS e INAIL
- ➔ iscrizioni, modifiche e cessazioni alla Camera di commercio
- ➔ dichiarazioni di inizio o cessazione attività all'Agenzia delle entrate
- ➔ invio documenti alla PA
- ➔ comunicazioni con le Camere di commercio e gli altri enti coinvolti nell'ambito della Comunicazione Unica
- ➔ invio di ordini, contratti e fatture elettroniche



2.3 Imprese

3/3

3. Azioni

Si sigla oggi un Protocollo di intesa tra:



Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione

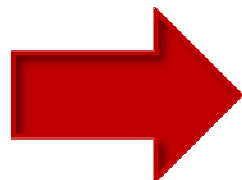


Associazione Rete Imprese Italia



➔ **più di 2,5 milioni di imprese**

Obiettivo:



Favorire il processo di diffusione tra gli associati a Rete imprese Italia della Posta Elettronica Certificata



2.4 Cittadini

1/4

1. Norme

- La L. 2/2009 stabilisce che ai cittadini che ne fanno richiesta è attribuita una casella di posta elettronica certificata



2.4 Cittadini

2/4

1. Norme

- Il 26 aprile 2010 il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha avviato il servizio PostaCertificat@ al cittadino *
- La PostaCertificat@ al cittadino è dedicata esclusivamente ai rapporti con la PA
- La PostaCertificat@ al cittadino è lo strumento che consente di comunicare direttamente e gratuitamente con la PA, inviando un messaggio di posta elettronica avente lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento
- Il servizio PostaCertificat@ offre al cittadino non solo tutti i requisiti della raccomandata A/R, ma anche notevoli vantaggi in termini sia di tempo che di costi

* Il servizio è affidato in concessione all'R.T.I. Poste Italiane, Telecom Italia e Postecom



2.4 Cittadini

3/4

2. Vantaggi

Con la PostaCertificat@ il cittadino **può** dialogare con gli Uffici della PA direttamente via e-mail:

- senza dover produrre copie cartacee
- senza doversi presentare agli Uffici
- senza perdere tempo in coda agli sportelli
- senza sostenere i costi di invio di raccomandate A/R
- senza più pericolo che le pratiche vadano perse
- senza più il rischio di sentirsi dire:
«L'Ufficio non ha mai ricevuto la documentazione!»

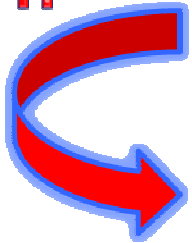


2.4 Cittadini

4/4

3. Azioni

1.



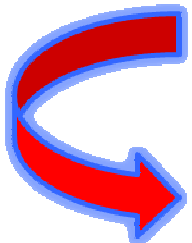
- È stato avviato il processo di distribuzione massiva della PEC ai cittadini già in possesso di caselle PEC distribuite da ACI e INPS

- Numero di caselle PEC distribuite nel corso della sperimentazione da:

➤ ACI → **14.000**

➤ INPS → **58.000**

2.



- Il Dipartimento digitalizzazione e innovazione tecnologica ha avviato le procedure per consentire l'accesso facilitato al servizio PostaCertificat@ a quei cittadini che hanno già adeguate credenziali di accesso on line presso:

- ACI
- Agenzia delle entrate
- INPS



3. PEC: i risultati



3. I risultati

1/3

- Ad oggi oltre **11.000** amministrazioni sono dotate di PEC
- Sono più di **18.200** le caselle PEC della PA raggiungibili da ogni cittadino
- Il numero cresce di giorno in giorno anche grazie al lavoro di sensibilizzazione presso le PA svolto da DigitPA e Formez PA



3. I risultati

2/3

La dotazione di PEC delle pubbliche amministrazioni *

MINISTERI	2.000
ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.500
REGIONI	150
PROVINCE	200
COMUNI	3.500
UNIVERSITÀ E ISTRUZIONE	2.800
SICUREZZA E TUTELA DEL TERRITORIO	7.300
ALTRO	800
TOTALE	18.250

* I dati si riferiscono alle caselle di PEC indicate dalle amministrazioni sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (www.indiceipa.gov.it) e tengono conto delle richieste di accreditamento in coda aggiornate al 20 luglio 2010.

Fonte: DigitPA, Indice delle pubbliche amministrazioni, luglio 2010



3. I risultati

3/3

■ Ad oggi:



I dati disponibili indicano che sono almeno **400.000** le **imprese** dotate di PEC



Sono più di **1.000.000** i **professionisti** che dispongono di PEC



È superiore a **332.000** il numero di richieste dei **cittadini** di attivazione del servizio PostaCertificat@ “da portale”



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Corso Vittorio Emanuele, 116

00186 - Roma

<http://www.innovazionepa.gov.it>

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

